Calcio. Marco Onorati coordinatore dell'area portieri della Pantanelli

Colpo della Pantanelli Siracusa che annuncia il nuovo coordinatore dell’area portieri. E’ Marco Onorati, fino allo scorso anno preparatore dei portieri del Genoa F.C.. La sua è una carriera che si è sviluppata sempre a fianco di professionisti come Montella, Zenga, Mihajlovic, Simeone. Oggi alle 17.30 la presentazione ufficiale, nella sala riunioni del Centro Sportivo Pantanelli.

Siracusa. Toponomastica, nate oggi le vie mons. Lauricella e mons. Bonfiglioli. Il ricordo di padre Sbona

Due piccole vie di Siracusa sono state intitolate alla memoria di due arcivescovi. Nella zona alta della città, alle spalle di Scala Greca, ci sono ora via mons. Lauricella e via mons. Bonfiglioli. Si tratta di due figure carismatiche che hanno lasciato una profonda traccia nella chiesa siracusana e nella stessa vita cittadina. Basti pensare che la parrocchia di Sant’Antonio da Padova venne istituita quando nella zona non c’erano ancora palazzi. Una intuizione che avrebbe presto incrociato anche l’espansione della Siracusa che cresceva.

Padre Ignazio Sbona, che ancora oggi regge la parrocchia, ha voluto ricordare così queste due figure felicemente incontrare nella sua vita parrocchiale.

Eccellenza. L'SC Siracusa annuncia Garrasi e Carbonaro. "I miei gol per risalire", promette l'ex Acireale

Giuseppe Carbonaro e Ferdinando Garrasi sono a tutti gli effetti giocatori dell'Sc Siracusa. Questo pomeriggio la sigla dell'accordo ma i due già da inizio settimana si erano aggregati alla truppa di Strano. Carbonaro è un attaccante classe 1977, prelevato dall'Acireale. In carriera anche Modica, Akragas e Paternò. Garrasi è un esterno con caratteristiche offensive, prelevato dal Misterbianco squadra con cui ha segnato un gol all'Sc Siracusa alla prima di campionato. "Lascio la capolista (Acireale, ndr) ma arrivo in una grossa piazza che merita rispetto", sono le prime parole di Carbonaro."Chiunque vorrebbe venire a giocare a Siracusa. Non sono uno che fa promesse ma farò di tutto, con i miei gol, per far si che questa squadra possa rialzare la testa e ambire a palcoscenici importanti. Ritrovo il Rometta in campionato? Sulla carta non è una grossa squadra ma domenica scorsa con la maglia dell'Acireale, posso garantire che ci ha dato del filo da torcere", dice poi guardando al prossimo avversario. Oggi, intanto, partitella in famiglia al De Simone. Due tempi da 35' minuti, azzurri contro arancioni, reti di Carbonaro (2), Frittitta (2), Petrullo e Palmiteri. Ancora a riposo Miraglia;

rientrati in gruppo dopo la convocazione con la rappresentativa juniores Petrullo, Napoli e Grazioso. A riposo precauzionale Matinella.

Pallanuoto, Serie A2. Sabato campionato al via con Ortigia-Anzio

Sabato scatta il campionato di pallanuoto di serie A2. Ai nastri di partenza, con il ruolo di protagonista annunciata cucito addosso, c'è l'Ortigia di Gino Leone. Debutto casalingo, alla Caldarella, alle 15 contro Anzio. "Loro conoscono bene questo campionato. Noi dobbiamo subito calarci completamente in questa nuova realtà" le parole del tecnico, Gino Leone. L'unico assente sarà Gabriele Paratore che sta recuperando dalla botta subita alle costole. Riprenderà ad allenarsi lunedì prossimo". Ortigia ringiovanita, con diversi siracusani promossi in prima squadra. Grande l'entusiasmo alla vigilia. Il presidente Vancheri evita proclami e parla di programmazione a medio termine per ripartire e ripiazzarsi in massima serie.

Canicattini. Quadrangolare di

calcio a 5 per raccogliere fondi per le famiglie bisognose

Domenica 8 dicembre gli amministratori e i consiglieri comunali di Canicattini Bagni indosseranno pantaloncini e maglietta per giocare a calcetto. Il fine è benefico: raccogliere fondi per le famiglie bisognose della cittadina. Con loro anche il Canicattini Calcio a 5, Incursori Iblei e una formazione della Protezione Civile locale. Tutti insieme per "Quattro calci li diamo noi … per solidarietà". E' l'iniziativa natalizia partita dal consigliere Sebastiano Cascone e organizzata dal Canicattini Calcio a 5 (Serie D) in collaborazione con il Comune di Canicattini Bagni. Un quadrangolare con gare da trenta minuti ciascuna che si disputerà al palasport di via Solferino.Previsto un biglietto di ingresso pari ad un euro. L'intero ricavatosarà messo a disposizione dell'Assessorato al Welfare per essere trasformato in "buoni acquisto nominali" da distribuire alle famiglie bisognose e spendibili negli esercizi convenzionati della città.

Ippica. Sabato e domenica appuntamenti al Mediterraneo

Sabato 7 dicembre si torna a correre sui tracciati dell'Ippodromo del Mediterraneo. Convegno di sei corse. Equilibrato il discendente sui 1.500 metri in pista piccola che registra la presenza di Comet Gray, numero due dello

schieramento, che scende di categoria, ma deve guardarsi dall'alterno Mussycat che è ben situato in perizia e da un Super Coral fresco di vittoria che su un terreno morbido potrebbe dir la sua. Nell'impianto di contrada Maeggio ci si prepara anche a disputare le due attese Listed Race: il Criterium del Mediterraneo per i giovanissimi e il Memorial Francesco Faraci per gli anziani, impegnati sulla selettiva distanza dei 2.300 metri. Domenica 8, poi, seconda giornata del meeting internazionale del galoppo.

Siracusa. Arnaldo Pomodoro e la sua "gioia" per l'Inda. Ai giovani: "Andate fuori, in Italia siamo scoppi"

Le scenografie ed i costumi del cinquantesimo ciclo di spettacoli classici della Fondazione Inda, quello del Centenario, avranno la firma di Arnaldo Pomodoro. Il "maestro" oggi è stato a Siracusa e nel corso dell'incontro nel salone del Palazzo Inda di corso Matteotti ha svelato prime indicazioni sui suoi progetti per l'Inda: una grande porta e segni che appaiono e scompaiono dal terreno. Ricerca dei materiali per i costumi, con il metallo piegato a tessuto. E grande attenzione per lo spazio del teatro Greco per valorizzare anche luce e buio (sotto l'intervista video di SiracusaOggi.it). Pomodoro ha poi voluto incontrare gli studenti della Scuola Speciale di Architettura di Siracusa presenti all'incontro. "Non dovete fare esperienza solo in Italia – ha suggerito il maestro- studiate negli Stati Uniti o in Australia. L'Italia purtroppo è intasata. Siamo

scoppi”. Il maestro Arnaldo Pomodoro, prima di congedarsi dagli studenti, ha promesso un prossimo incontro direttamente in Facoltà con tutti gli studenti di Architettura prima del debutto al Teatro Greco che avverrà il prossimo 9 maggio con Agamennone. Poche ancora le indiscrezioni su cast e registi. La settimana prossima saranno le prime certezze. Si parla con insistenza di un attore protagonista reduce da recenti lavori con Tornatore e di Alessandro Preziosi (il suo sarebbe un ritorno, ndr).

Siracusa. Gestione del servizio idrico, verso il Consorzio di Comuni dopo Sai 8

Un Consorzio tra i 21 Comuni della provincia per gestire il servizio idrico integrato. Dovrebbe essere questo il futuro dopo Sai 8 e i sei mesi di curatela fallimentare. L’idea arriva da Palermo, dagli uffici dell’assessore all’energia ed ai servizi Marino. L’ha anticipata ieri al sindaco di Siracusa, Giancarlo Garozzo, durante un incontro in cui si è anche discusso di investimenti per reti fognarie ed idriche in cinque comuni del siracusano, tra cui il capoluogo. “Se tutti e 21 i sindaci saranno d’accordo, la Regione spingerà per una soluzione anche legislativa che vada in questa direzione, chiudendo il caso Siracusa”, spiega Garozzo. Mercoledì 11 se ne parlerà in Prefettura, a Siracusa. Convocati i rappresentanti di tutti e 21 i Comuni per discutere con Marino e il commissario dell’Ato idrico Buceti. “Per me è la

soluzione ideale", commenta Garozzo. "Sono un fautore del ritorno all'acqua pubblica per cui condivido a pieno. Ma per i dettagli dovremo sederci tutti insieme e vedere di definire". Tempi ancora incerti, non strettissimi ma neanche rinviabili alle calende greche. In ballo c'è anche il futuro dei lavoratori di Sai 8 e delle imprese dell'indotto. "Però voglio rassicurare tutti. La tutela del posto di lavoro è prevista. Se si fa il Consorzio con tutti i Comuni della provincia non ci saranno problemi a mantenere gli attuali livelli di occupazione. Anche se non c'è più Sai 8, servono sempre le professionalità acquisite e le imprese che già si sono specializzate in lavori di questo settore. Nessuno dei fornitori perderà soldi e nessuno, è il nostro impegno, perderà il lavoro". Parole importanti quelle pronunciate dal primo cittadino di Siracusa. Che sino a questa mattina ha incontrato i curatori fallimentari per comprendere lo stato delle cose. "Non pensavo che la situazione fosse così drammatica, sino ad arrivare al fallimento. Loro stanno studiando le carte. Pare che la passività sia inferiore ai 74 milioni di cui si è parlato. Ma ci sono inchieste in corso, per cui vedremo cosa stabiliranno", dice ancora Garozzo. Che sulla posizione assunta dalla curatela fallimentare su morosità e pagamenti spalmati ha una sua idea. "Premetto che le bollette vanno pagate. Apprezzabile che si parli di spalmare il debito accumulato con bollette non saldate ma spero che i tempi di rientro siano compatibili con la situazione economica che viviamo. Insomma, per fare un esempio, tre rate mi sembrerebbero poche. Mi auguro ci sia questo genere di comprensione". Quanto a nuovi investimenti, Siracusa – insieme ad altri 4 centri della provincia – è tra i beneficiari di 3,5 milioni di fondi in arrivo dall'Unione Europea. Cifra da utilizzare per progetti di sostituzione di tratti di rete fognaria e idrica. Si parlava di 5 milioni ma in assenza di compartecipazione di Comuni e della fallita Sai 8 i lavori sono stati rimodulati sino all'importo finanziato in toto dall'Europa.

Siracusa. Rifiuti differenziati, centro di raccolta spostato all'ex Mercato dei fiori dei Pantanelli

Dopo la chiusura del centro comunale di raccolta dell’Arenaura, individuata una nuova area per il conferimento dei rifiuti differenziati. E’ l’area dell’ex “Mercato dei Fiori”, fra i Mercati Generali e le strutture comunali dei Pantanelli. L’area è stata attrezzata con il collocamento di alcuni cassoni scarrabili in cui possono essere conferiti rifiuti ingombranti, RAEE (Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche da conferire a Raecycle), sfalci e altri recuperabili che l’Igm provvederà a selezionare manualmente e ad avviare a recupero. “I cassoni – ha precisato l’assessore Francesco Italia – saranno posizionati giornalmente entro le 8,00 e rimossi alle 13,00, per tutti i sette giorni della settimana. La decisione mira ad attenuare i disagi della cittadinanza fino alla data di riapertura del Centro Comunale di Raccolta dell’Arinaura”. Un incaricato dell’Igm vigilerà per evitare il conferimento incontrollato di materiali impropri.

Siracusa. "Pagate o chiudiamo l'acqua". La curatela fallimentare di Sai 8 si appella agli utenti

A una settimana dalla sentenza che ha dichiarato il fallimento di Sai 8, cosa ne è del servizio idrico integrato a Siracusa? “Deve essere garantito, se necessario con il sostegno economico-finanziario degli enti pubblici territoriali”. Come, eventualmente, i Comuni (o la Regione) – quello di Siracusa in primis – possano “sostenere” il servizio in tempi di bilanci magri e senza alcuna previsione di spesa non è chiaro. Ma questo è comunque il dato più significativo emerso al termine dell’incontro tra i curatori fallimentari di Sai 8 e il Consorzio Ato. Il pareggio di bilancio e la salvaguardia della copertura finanziaria dei costi sono i due fronti su cui la curatela ha deciso di concentrarsi. Saltano i conti, salta il servizio. Non a caso uno dei primi atti pubblici è un appello all’utenza: “pagate le bollette e in caso di morosità, regolarizzate in fretta per non esporvi a repentini distacchi e ad aggravio di esborsi”. Visto che ci si muove in emergenza – e i creditori bussano alla porta di Sai 8 – la curatela fallimentare specifica che”sarà costretta suo malgrado a staccare immediatamente la fornitura qualora entro il 31 dicembre i soggetti morosi non aderiscano ad un piano di rientro dello scaduto spalmato in non oltre 12 mesi, provvedendo contestualmente al regolare pagamento delle bollette correnti”. Un vero e proprio richiamo al senso di responsabilità dell’utenza, quasi una “extrema ratio” per salvaguardare il servizio, i creditori e i lavoratori della fallita Sai 8. Ai “responsabili” utenti cittadini ci sarebbe però da spiegare come in quattro anni si siano prodotti 74 milioni di debiti. Non tocca certo ai curatori fallimentari.

Però capire che fine abbiano fatto i soldi delle bollette pagate negli anni e cosa ne è stato degli investimenti e delle migliorie al servizio che erano state garantite potrebbe aiutare a inquadrare meglio una vicenda sin troppo intricata, fin dal suo avvio.E su questo potrebbe far luce un’inchiesta già avviata.